

LEGISLAZIONE VENATORIA				
N°	DOMANDA	A	B	C
1	Il tesserino regionale per l'esercizio della caccia in quale ambito è valido?	Su tutto il territorio nazionale	Su tutto il territorio della Provincia	Su tutto il territorio della Regione
2	Per esercitare la caccia è obbligatorio essere titolari della polizza di assicurazione?	Sì, sempre	No è facoltativo	Sì, solo se non si è iscritti ad una associazione venatoria
3	Il tesserino regionale per l'esercizio della caccia per quante stagioni venatorie è valido?	Per una stagione venatoria	Per sei stagioni venatorie	Finché è valida la licenza
4	Il cacciatore cosa deve annotare sul tesserino per l'esercizio della caccia?	I capi abbattuti, le giornate di caccia e l'A.T.C. in cui si trova a cacciare	L'ora di inizio e di termine della caccia	I capi abbattuti e il comune in cui si trova
5	Da chi viene rilasciato il porto d'armi per uso caccia?	Dal Questore	Dal Sindaco	Dalla Provincia
6	A che cosa serve il tesserino regionale per l'esercizio della caccia?	Per indicare le zone di caccia e segnare i capi abbattuti	Per segnare le giornate di caccia e le altre prescritte annotazioni	Per indicare l'orario della caccia
7	Chi esercita la caccia in un'Azienda faunistico - venatoria è obbligato a segnare la giornata sul tesserino regionale?	Sì	No	Sì, solo se uccide selvaggina stanziale
8	Quali documenti deve portare con sé il cacciatore durante la giornata di caccia?	Soltanto la licenza	Soltanto il tesserino di caccia controllata	La licenza, il tesserino, l'assicurazione ed i versamenti delle tasse governativa e regionale
9	Come viene normalmente a conoscenza il cacciatore dei limiti stabiliti per l'esercizio venatorio?	Attraverso la radio e la televisione	Attraverso appositi volantini	Attraverso la pubblicazione del calendario venatorio
10	Nei 12 mesi successivi al rilascio della prima licenza il cacciatore può:	Esercitare la caccia solo da appostamento fisso o temporaneo	Esercitare la caccia solo alla selvaggina stanziale	Esercitare la caccia solo se accompagnato da un altro cacciatore in possesso di licenza da almeno 3 anni
11	Quale è l'età minima, richiesta dalla legge, per esercitare la caccia?	16 anni	18 anni	21 anni
12	Per quanto tempo è valido il tesserino regionale per l'esercizio della caccia?	Per una stagione venatoria	Per un anno solare	Per cinque anni, come il porto d'armi
13	La fauna selvatica a chi appartiene?	È patrimonio della Regione	È patrimonio indisponibile dello Stato	È patrimonio dell'A.T.C. (Ambito Territoriale di Caccia) in cui si trova
14	Che cosa è la Zona delle Alpi?	Zona con una consistente presenza di flora e fauna alpina e confini stabiliti.	Zona che coincide con le Comunità montane facenti parte delle Alpi piemontesi	Zona di caccia individuata dalla presenza di neve e paesaggi di alta montagna.

15	Cos'è il calendario venatorio?	L'elenco delle giornate in cui è consentita la caccia	Il documento fatto dalla Provincia per stabilire i periodi di caccia per le varie specie	Il documento regionale che ogni anno definisce le specie cacciabili, i periodi di apertura e chiusura, i carnieri, gli orari e le giornate di caccia
16	Che cosa comporta cacciare senza licenza?	Una sanzione amministrativa	Una denuncia penale per porto abusivo di arma da fuoco	Una sanzione penale pecuniaria obblazionabile
17	È consentito l'esercizio venatorio nelle Oasi di protezione della fauna?	Sì, ma solamente per i cacciatori di selezione	Sì, ma solamente per i proprietari dei terreni	No, essendo vietato a chiunque
18	Che cosa è un'Azienda faunistico-venatoria?	Un' Azienda nella quale viene allevata selvaggina in cattività da vendere per scopi di ripopolamento	Un' Azienda nella quale viene allevata selvaggina allo stato naturale e dove ne è quindi vietata la caccia	Un' Azienda nella quale la caccia è consentita solo alle persone autorizzate
19	Le catture delle lepri nelle Zone di ripopolamento e cattura quando avvengono?	Alla chiusura della caccia alla lepre e prima della fase riproduttiva primaverile	Alla fine del periodo degli accoppiamenti	Durante il periodo della caccia alla stanziale
20	Le Oasi di protezione a cosa sono destinate?	Alla caccia da appostamento fisso	Alla cattura della selvaggina stanziale	Al rifugio ed alla riproduzione della fauna selvatica
21	Nelle Riserve naturali, è consentito l'esercizio venatorio?	Sì, ma solo con le limitazioni imposte dalla Regione	No e la violazione è sanzionata penalmente	Sì, ma solo con fucile a canna liscia
22	Che cosa si intende per Zona di ripopolamento e cattura?	Una zona destinata al rifugio della fauna selvatica	Una zona destinata alla riproduzione naturale della selvaggina necessaria al ripopolamento di territori	Una zona delimitata per la cattura di volatili
23	Che cosa sono le Riserve naturali?	Sono aree protette non soggette ad interventi di alterazione e distruzione	Sono riserve di caccia	Sono centri di produzione della selvaggina
24	Che cosa è un Fondo chiuso?	Un allevamento di selvaggina	Un terreno recintato nel quale la caccia è vietata a chiunque	Una riserva privata di caccia
25	Può un agricoltore recintare il proprio fondo per vietarvi la caccia?	No, mai	Sì, rispettando le norme sui fondi chiusi	Sì, ma solo dopo la chiusura della stagione venatoria
26	È consentito l'esercizio venatorio nelle Zone di ripopolamento e cattura?	Sì, previa autorizzazione della Provincia	No è severamente vietato, non è consentita alcuna forma di caccia.	No e la violazione è sanzionata amministrativamente
27	Le Aziende Faunistico - venatorie sono istituti di protezione della fauna?	Sì, per tutta la fauna	Sì, per la fauna migratoria	No, sono concessioni a privati per l'esercizio della caccia a gestione privata
28	È sempre consentito l'addestramento dei cani da caccia?	Sì, sempre	No, solo in determinati periodi	No, mai

29	Chi abbatte selvaggina migratoria in una Azienda faunistico venatoria, è tenuto a segnalarla sul tesserino regionale?	No	Sì	Sì, ma solo la Beccaccia
30	Che compiti hanno gli A.T.C. (Ambiti Territoriali di Caccia)?	Compiti di pianificazione faunistico venatoria	Compiti di gestione faunistica e organizzazione della caccia nel rispetto del territorio	Coordinano tutta l'attività di vigilanza volontaria
31	È possibile esercitare la caccia nelle Zone di rifugio?	Sì, sempre	Sì, con apposita autorizzazione	No
32	Negli ambiti protetti è vietato arrecare disturbo alla fauna selvatica?	Sì, sempre	Solo nel periodo della riproduzione	Solo con mezzi a motore
33	Il divieto di caccia nelle giornate di martedì e venerdì ha vigore dove?	Nel solo Piemonte	in tutto il territorio nazionale eccettuata la zona Alpi	in tutto il territorio nazionale
34	È consentito al cacciatore catturare uccelli con le reti a scopo di richiamo?	Sì	Sì, ma solo Passeri e Storni	No
35	L'attività venatoria si svolge per?	per una concessione dello Stato	per contenere il numero dei predatori della selvaggina	per mantenere l'equilibrio ecologico della specie
36	Si può sparare da veicoli a motore?	Sì, la legge non lo vieta	No e la violazione è sanzionata penalmente	Sì, se ci si trova su una strada non asfaltata
37	La fauna selvatica è tutelata nell'interesse di chi?	Dei cacciatori	Degli agricoltori	Nell'interesse della comunità nazionale e internazionale
38	Quando si può esercitare la caccia nelle giornate di martedì e venerdì?	Quando cadono in giornate festive	Mai	Quando lo permette il calendario venatorio regionale
39	L'esercizio venatorio effettuato singolarmente può essere svolto con l'ausilio di non più di quanti cani?	1 cane	2 cani	3 cani
40	Il cacciatore deve preventivamente riconoscere l'animale a cui spara?	Sì, sempre	Sì, solo se trattasi di un selvatico di specie protetta	Sì, solo se appartiene alle specie cacciabili
41	Quando una festività infrasettimanale cade di martedì, si può andare a caccia?	Sì, se la Regione lo autorizza	No, mai	Sì, sempre
42	Differenza tra attività ispettiva e vigilanza venatoria	Il servizio ispettivo è affidato alle Province ed è una attività di controllo sugli A.T.C. e C.A. La vigilanza venatoria, è affidata a Regione, opera direttamente sul territorio attraverso i propri agenti venatori.	Il servizio ispettivo è affidato alla Regione ed è una attività di controllo sugli A.T.C. e C.A. La vigilanza venatoria, affidata alle Province, opera direttamente sul territorio attraverso i propri agenti venatori.	Non vi è differenza tra i due Enti, viene chiamata in modo diverso la stessa attività.
43	In quale giorno della settimana oltre il venerdì la caccia è sempre chiusa?	Martedì	Mercoledì	Giovedì

44	Chi stabilisce quali sono le armi o gli strumenti per esercitare la caccia?	La legge dello Stato	Il calendario venatorio	L'Istituto nazionale per la fauna selvatica
45	La balestra è un mezzo di caccia consentito?	Sì, al pari dell'arco	No, il suo uso comporta una sanzione penale	Solo nelle Aziende faunistiche venatorie
46	Il cacciatore può rifiutarsi di mostrare il carnere ad un agente di vigilanza?	No, deve sempre mostrarlo	Può rifiutarsi se non intervengono i carabinieri	Può rifiutarsi se la fauna è chiusa dentro a una borsa
47	L'esercizio venatorio è soggetto a limitazioni di ore?	Sì, si può cacciare dalle ore 8 alle ore 16	Sì, si può cacciare dalle ore 7 alle ore 13	Sì, si può cacciare da un'ora prima del sorgere del sole al tramonto
48	Quale è la legge nazionale vigente in materia di protezione della fauna selvatica e di prelievo venatorio?	La legge 27/12/1977, n. 968	La legge 11/02/1992, n. 157	La legge 689/81
49	È ammessa l'ignoranza di una norma contenuta nella legge sulla caccia?	Sì, purché si dimostri la buona fede	Sì, quando si è analfabeti	No, in ogni caso
50	Può un guardiacaccia volontario sequestrare la selvaggina?	Sì, ma solo nel caso di reato venatorio	Mai, poiché non ha funzioni di polizia giudiziaria	No, perché la selvaggina non può mai essere sequestrata
51	Gli agenti delle Province possono sequestrare la selvaggina in caso di infrazione alle leggi sulla caccia?	No, la selvaggina non è mai sequestrabile	La devono sempre sequestrare per ogni infrazione	La possono sempre sequestrare, purché oggetto della violazione
52	I Vigili Provinciali, in merito agli illeciti amministrativi di caccia, redigono:	Verbali di segnalazione	Verbali di accertata violazione	Verbali di riferimento
53	Quale è l'autorità competente a sospendere e revocare la licenza di porto di fucile per uso caccia?	Il Questore	Il Prefetto	Il Questore su parere del Prefetto
54	Come viene considerata dalla legge 157/92 la fauna selvatica?	Patrimonio indisponibile dello Stato	Proprietà del conduttore del fondo dove si trova	Res nullius, cioè "cosa di nessuno"
55	Come è considerata la Volpe?	Specie sempre protetta	Specie nociva da abbattere in ogni tempo	Specie cacciabile in periodo determinato
56	Secondo la legge 157/92 qual è l'arco temporale massimo per l'esercizio venatorio?	Dal 1° settembre al 31 gennaio	Dal 18 agosto al 31 gennaio	Dal 20 settembre al 31 dicembre
57	Chi può imbalsamare gli animali selvatici?	Chi vuole esercitare questa professione (iscrizione alla Camera di Commercio), anche dipendenti di enti pubblici (musei, istituti, di ricerca ...)	Il cacciatore che vuole commercializzare le specie selvatiche da lui abbattute	Solo i dipendenti della pubblica amministrazione abilitati a svolgere attività venatoria
58	Quali sono gli animali appartenenti alla fauna selvatica italiana che possono essere cacciati senza limiti?	Quelli troppo numerosi, con stime fatte dall'Istituto Nazionale fauna selvatica	Nessuno	Gli Storni e i Passeri
59	Le sanzioni amministrative per infrazioni alle leggi sulla caccia da chi vengono fatte?	Dalla Prefettura	Dalla Provincia	Dalla Questura

60	Il mancato rispetto del carnere giornaliero quale sanzione comporta?	Una sanzione amministrativa pecuniaria, il sequestro e la confisca dei capi abbattuti	Una sanzione penale e il sequestro dei capi	Solo una sanzione amministrativa pecuniaria
----	---	---	---	---

ETICA E COMPORTAMENTO VENATORIO

N°	DOMANDA	A	B	C
1	Il cacciatore che svolge l'attività venatoria in che modo deve colpire l'animale?	Non è importante come colpirlo, ma è importante cercare di abatterlo	Il cacciatore deve sempre colpire l'animale per ucciderlo ed evitarne il ferimento; astenersi quindi da qualsiasi azione che non garantisca l'uccisione del capo cacciato	Il cacciatore deve cercare di colpirlo in parti non vitali per evitare di procurare inutili sofferenze
2	Quale comportamento si deve adottare quando si intravede l'animale tra la vegetazione?	Attendere che l'animale sia ben visibile, evitare di sparare alla cieca in punti fitti di vegetazione che non assicurano l'individuazione della preda	Sparare immediatamente per impedire la fuga dell'animale	Sparare soltanto in direzione del folto della vegetazione
3	Quale comportamento suggerisce l'etica venatoria verso gli altri cacciatori?	Il selvatico ferito da altro cacciatore ed inseguito dallo stesso, può essere sottratto	Evitare ogni forma di competizione; gli altri cacciatori non devono essere considerati dei concorrenti ai quali si può sottrarre il selvatico oggetto di caccia	Se nel luogo di caccia sono presenti altri cacciatori in azione, è consentito ostacolarne l'azione di caccia
4	Quando è vietato l'ingresso sul fondo altrui?	Quando il proprietario non è d'accordo	Sempre, anche in assenza di raccolto pendente	Quando il proprietario è stato autorizzato a sottrarre il suo terreno all'esercizio venatorio tramite apposite tabelle oppure, nel caso di fondo chiuso, dove l'ingresso è impedito da recinzione o un confine naturale

5	Quale comportamento suggerisce l'etica venatoria verso se stessi?	Il cacciatore si considera formato con il superamento dell'esame di abilitazione venatoria	Ottenuta l'abilitazione venatoria, si possono trascurare le basilari norme di sicurezza nel maneggio delle armi	Il cacciatore deve curare la propria formazione che non termina con il superamento dell'esame di abilitazione venatoria, riflettendo sempre prima di agire con sicurezza e consapevolezza nell'utilizzo dell'arma
6	Quando ci accorgiamo di esercitare la caccia in un terreno con la presenza di una macchina operatrice, cosa dobbiamo fare?	Il cacciatore potrà si porterà nelle immediate vicinanze della macchina operatrice ed attenderà la fuga di una eventuale preda a seguito del suo movimento	Il cacciatore potrà esercitare la propria attività venatoria a non meno di 100 metri dal raggio d'azione della macchina operatrice	Il cacciatore potrà esercitare la propria attività venatoria ad almeno 50 metri dal raggio d'azione della macchina operatrice
7	Descrivere il comportamento corretto per superare un abitato o un fosso presente nel terreno con un'arma carica.	Per superare un fosso, non è necessario scaricare l'arma ma è sufficiente trasportarla con le canne rivolte verso l'alto	Per superare un abitato, è sufficiente inserire nell'apposita custodia l'arma lasciata carica	Per superare un abitato, l'arma deve essere scarica e riposta nell'apposita custodia, mentre per un fosso scivoloso, l'arma deve essere scarica
8	Dove non si può esercitare l'attività venatoria?	Nelle Aziende faunistico-venatorie e nelle Aziende agrituristico-venatorie	Nel territorio gestito dall'Ambito territoriale di caccia (ATC)	Sui terreni adibiti a tutela della fauna (Oasi di Protezione, Zone di Addestramento Cani, Zone di Ripopolamento e Cattura, Parchi naturali)
9	Chi può esercitare il controllo venatorio sul terreno cacciabile?	Agenti di vigilanza faunistica (dipendenti delle Province), Ufficiali ed Agenti di Polizia giudiziaria nonché le Guardie venatorie volontarie appartenenti alle Associazioni venatorie (in servizio)	Guardie giurate dipendenti di Istituti di vigilanza privata	I proprietari dei fondi sui quali viene esercitata l'attività venatoria
10	Quali sono i principali consigli di prudenza nel maneggiare un'arma?	Con l'arma carica, tenere il dito indice all'interno del ponticello e sul grilletto mentre si cammina in modo tale da essere pronti allo sparo.	Prima di caricare l'arma assicurarsi che le canne non siano ostruite da corpi estranei. La chiusura del fucile deve sempre avvenire con le canne rivolte verso il basso.	Puntare l'arma carica senza individuare il possibile bersaglio.

			Manovrare sempre l'arma come se fosse carica anche se si è sicuri che non lo sia. In casa ed in autovettura le armi devono sempre essere scariche.	
11	Cosa esibire al controllo degli Agenti di vigilanza venatoria?	Se si raggiunge il posto di caccia in automobile, si devono esibire la carta di circolazione del veicolo e la patente di guida	Esclusivamente il porto d'armi uso caccia	Il porto d'armi uso caccia, assicurazione con i massimali di legge ed il tesserino regionale con inserite le ricevute dei pagamenti delle tasse annuali
12	Se un capo cacciabile viene scovato da altri cacciatori e vi si presenta a tiro ravvicinato, cosa suggerisce l'etica venatoria?	Sul terreno di caccia si deve sparare solo al "vostro" selvatico, cioè a quello che avete scovato e che risulta alla vostra portata	Lo si può comunque abbattere a prescindere	Lo si può abbattere esclusivamente se si trova a più di 100 metri dai cacciatori che l'hanno scovato
13	In una battuta di caccia con la presenza di altri cacciatori nelle vicinanze, quali precauzioni adottare?	Nessuna precauzione se gli altri cacciatori si trovano ad una distanza di almeno 50 metri	Svolgere l'attività venatoria con attenzione alla possibile linea di tiro tra cacciatore ed animale. Se si procede in linea evitare di imbracciare l'arma con la canna rivolta verso altri cacciatori	Prestare attenzione alla linea di tiro esclusivamente durante la braccata al cinghiale con munizionamento a palla unica
14	Cosa si intende per "fauna selvatica"?	Tutti gli animali compresi quelli "da corte"	Esclusivamente ratti, topi, arvicole	Tutte le specie animali presenti in natura e soggette a tutela della legge n. 157/92 (ad eccezione dei ratti, topi ed arvicole) che costituiscono patrimonio indisponibile dello stato
15	Chi può esercitare la caccia in una Zona di Ripopolamento e Cattura?	Esclusivamente gli Agenti di vigilanza dipendenti delle Province	L'attività venatoria non può mai essere esercitata in tali zone, ma può essere attivato un piano di controllo della fauna attraverso operatori individuati dalla Provincia in possesso degli specifici requisiti	I proprietari dei fondi ricadenti in tali zone anche se non muniti di porto d'armi per uso venatorio

16	Che ruolo ha l'Ambito Territoriale di Caccia?	Gestisce l'attività venatoria esclusivamente nelle Aziende Turistico-Venatorie e nelle Aziende Agrituristiche-Venatorie	Gestisce l'attività venatoria nei Parchi naturali	Gestisce l'attività venatoria nel proprio territorio di competenza (terreno venabile) provvedendo all'acquisto e ripopolamento si selvaggina autoctona (stanziale)
17	In caso di abbattimento fortuito o ritrovamento di fauna selvatica come ci si comporta?	La si può prelevare esclusivamente per l'autoconsumo dopo gli accertamenti veterinari del caso	Si deve avvertire l'autorità, la Provincia territorialmente competente che provvederà a valutare lo stato dell'animale ed agire di conseguenza	La si deve lasciare nel luogo di ritrovamento
18	Cosa suggerisce l'etica venatoria verso terzi?	Allontanare di diritto altre persone dal luogo di caccia per motivi di sicurezza	Allontanare di diritto esclusivamente chi frequenta il luogo di caccia per attività ricreative e sportive ma non lavorative	Ricordare che i luoghi di caccia se pur ben individuati sono frequentati con lo stesso diritto anche da persone che esercitano attività diverse: lavorative, sportive, ricreative ecc
19	La caccia da appostamento si può esercitare in Piemonte?	La caccia da appostamento in Piemonte è consentita a condizione che non venga modificato il sito (salvo consenso del proprietario) in via temporanea (non oltre la giornata) alle distanze stabilite dalle leggi vigenti	La caccia da appostamento in Piemonte è consentita ed è un'attività venatoria da esercitare entro 100 metri dai valichi alpini	La caccia da appostamento in Piemonte è vietata in tutte le sue forme
20	Oltre al periodo stabilito dal calendario venatorio dove si possono addestrare i cani per la caccia?	Esclusivamente all'interno delle Zone di Ripopolamento e Cattura ed Oasi di Protezione; questo perché si presume vi sia una maggiore densità di fauna selvatica	Nel terreno destinato alla caccia programmata ma esclusivamente con il consenso del proprietario dei fondi	Si possono addestrare ed allenare i cani da caccia (da ferma e da seguita) nella Zone Addestramento Cani (ZAC) nei periodi consentiti
21	Cosa s'intende per caccia di selezione agli ungulati?	Si intende l'attività venatoria nei confronti di tutte le specie che non sono ungulati	Si intende l'attività venatoria che viene svolta nei confronti degli Ungulati (Capriolo, Cinghiali), regolamentata dall'Ambito Territoriale di Caccia	Si intende l'attività venatoria di selezione a specie alloctone (per es. nutria)

22	Si può esercitare la posta alla Beccaccia?	Sì, esclusivamente da appostamento fisso e con l'utilizzo di richiamo	La posta alla Beccaccia è sempre vietata, l'animale può essere cacciato solo in forma vagante	Sì, fino ad un'ora dopo il tramonto
23	Chi risarcisce i danni provocati dalla fauna selvatica?	Nei terreni soggetti a divieto di caccia il soggetto competente è la Provincia, nel terreno venabile il soggetto preposto a risarcire è l'Ambito Territoriale di Caccia	In entrambi i terreni (a divieto e venabile) il soggetto preposto al risarcimento è la Provincia	In entrambi i terreni (a divieto e venabile) il soggetto preposto è individuato nelle Associazioni venatorie
24	Che cos'è l'uccellazione?	E' un'attività consentita con cui si catturano volatili	E' un'attività che prevede lo sparo a stormi di volatili	E' un'attività di cattura di volatili attraverso l'utilizzo di reti ed altre attrezzature non consentite. Assolutamente vietata
25	Come si attua l'esercizio venatorio in prossimità di una via di comunicazione?	La distanza minima consentita per esercitare l'attività venatoria è di 50 metri. Lo sparo con munizione spezzata in direzione di una via di comunicazione deve essere di almeno 150 metri	La distanza minima consentita per esercitare l'attività venatoria è di 100 metri. Lo sparo con munizione spezzata in direzione di una via di comunicazione deve essere di almeno 250 metri	Le distanze di sicurezza sono da osservare soltanto in prossimità di strade asfaltate
26	Quando si vuole fare una pausa nella giornata di caccia, come ci si deve comportare con l'arma?	L'arma dev'essere scaricata, riposta in custodia e lasciata all'interno del baule dell'autovettura che andrà chiusa	L'arma dev'essere scaricata, riposta in custodia, non lasciata incustodita, accompagnare il proprietario che ne avrà cura	L'arma dev'essere scaricata, riposta in custodia e lasciata ad un accompagnatore purchè maggiorenne
27	Quale abbigliamento deve indossare il cacciatore durante l'attività venatoria?	E' sufficiente indossare un gilet con tasca posteriore per il trasporto del selvatico abbattuto e la cartucciera	Il cacciatore deve indossare degli indumenti ad alta visibilità (giubbini, bretelle che contengano elementi ad alta visibilità)	Il cacciatore deve indossare degli indumenti ad alta visibilità (giubbini, bretelle che contengano elementi ad alta visibilità) esclusivamente durante la caccia in squadra al cinghiale
28	Cosa si intende per etica venatoria verso le cose di terzi?	Rispettare le coltivazioni in atto come è lecito astenersi nel fare bersaglio dei beni di terzi, anche quando sembrano abbandonati	E' consentito esercitare l'attività venatoria in terreni in attualità di coltivazione perchè viene versata una apposita tassa governativa	E' consentito appropriarsi di beni altrui se versano in palese stato di abbandono

29	A sparo avvenuto quale comportamento deve avere il cacciatore per rispettare l'ambiente?	Il cacciatore deve provvedere al recupero dei bossoli e quindi devono essere raccolti da terra	Il cacciatore deve provvedere al recupero dei bossoli per poi interrarli	Il cacciatore deve provvedere al recupero dei soli bossoli di munizione spezzata
30	Quando si va a caccia in un luogo per la prima volta, cosa è tenuto a conoscere il cacciatore?	I proprietari dei fondi sui quali ha intenzione di praticare l'attività venatoria	Il territorio di caccia, quale sia il terreno venabile e quali siano le aree soggette a divieto	Chi effettua la vigilanza faunistico-venatoria in quella zona

NORME DI PRONTO SOCCORSO

N°	DOMANDA	A	B	C
1	Quale è il numero unico per la chiamata di soccorso, quando farlo, cosa comunicare e come comportarsi?	118; chiamare solo per emergenze mediche; comunicare il nome e aspettare istruzioni	112; chiamare anche per richieste di informazioni non urgenti; comunicare il nome e aspettare istruzioni; restare al telefono	115; chiamare per incendi; comunicare dettagli dell'incendio
2	Come si valuta lo stato di coscienza?	Chiamando aiuto subito	Parlare e stimolare verbalmente e fisicamente la persona, controllando se risponde	Misurando la pressione arteriosa senza altre osservazioni
3	Come si procede in caso di arresto cardio-respiratorio?	Somministrare acqua fredda	Iniziare immediatamente rianimazione cardiopolmonare (RCP) e chiamare soccorso	Alzare le gambe e attendere che si riprenda
4	Come ci si comporta in presenza di un soggetto che presenta una grave emorragia?	Premere direttamente sulla ferita con garza o panno pulito	Solleverare la ferita senza pressione	Applicare ghiaccio direttamente sulla ferita aperta
5	Perché si deve iperestendere la testa quando una persona è in stato di incoscienza?	Per controllare il mal di testa	Per aprire le vie respiratorie e prevenire ostruzioni	Per ridurre la pressione sanguigna
6	Quali informazioni devono essere comunicate durante la chiamata di soccorso?	Solo il nome della persona ferita	Tipo di emergenza, numero di persone coinvolte, luogo preciso e condizioni del ferito	Solo la propria posizione
7	Dove può e quando deve essere applicato un bendaggio compressivo?	Su ferite lievi che non sanguinano	Su ferite sanguinanti per fermare l'emorragia	Sempre sul torace per raffreddare

8	Quale è il momento ideale per effettuare la chiamata di soccorso?	Subito appena si rileva una situazione grave o pericolosa per la vita	Dopo aver tentato cure complete da soli	Solo quando la situazione peggiora
9	Cosa si deve fare in caso di lesioni alle articolazioni?	Muovere l'articolazione per verificarne la mobilità	Immobilizzare l'articolazione e applicare ghiaccio.	Massaggiare per ridurre il dolore
10	Dobbiamo, anche se non sappiamo cosa fare, sempre prestare soccorso in caso di emergenza?	No, se non si conosce la RCP non bisogna intervenire	Sì, bisogna sempre intervenire, anche solo chiamando soccorso	Solo se si è medici
11	Quale è il primo provvedimento da adottare in caso di incidente?	Spostare immediatamente i feriti	Valutare la sicurezza della scena prima di intervenire	Chiamare i testimoni per raccogliere informazioni
12	Quali sono le funzioni vitali?	Respirazione, coscienza, circolazione	Movimento e digestione	Visione e udito
13	Quali sono le azioni in sequenza da fare in presenza di situazione in cui dobbiamo prestare soccorso?	Valutare la sicurezza → chiamare soccorso → prestare soccorso	Prestare soccorso → chiamare soccorso → valutare sicurezza	Chiamare soccorso → aspettare → valutare sicurezza
14	Quale è il primo provvedimento che deve assolutamente essere attuato in caso di infortuni con corrente elettrica?	Toccare immediatamente la persona per aiutarla.	Interrompere la corrente elettrica prima di avvicinarsi alla vittima	Spruzzare acqua sulla persona
15	Come ci si comporta in caso di sanguinamento dal naso (epistassi)?	Inclinare la testa all'indietro e comprimere il naso	Inclinare la testa in avanti e comprimere alla base delle narici per 10 minuti	Soffiare il naso forte e continuare a sdraiarsi
16	Come si deve soccorrere una persona in stato di incoscienza con respiro presente?	Metterla in posizione laterale di sicurezza	Sdraiarla sulla schiena senza supporto	Alzarla in piedi lentamente
17	Quanti sono mediamente, in un minuto, i battiti cardiaci in una persona adulta, sana a riposo	60–100 bpm	40–50 bpm	120–140 bpm
18	Fino a quando deve essere protrato il massaggio cardiaco da parte di un primo soccorritore?	Fino all'arrivo dei soccorsi o fino a ripresa del respiro/coscienza	Solo per 5 minuti	Fino a che il ferito si arrabbia
19	Come può essere aiutata una persona vittima di un colpo di sole?	Portarla in un luogo fresco, farle bere acqua e raffreddare il corpo	Continuare a farla lavorare all'aperto	Dare bevande zuccherate calde
20	Quale è il metodo di respirazione artificiale più efficace in caso di arresto cardio-circolatorio?	Bocca a bocca combinata a compressioni toraciche (RCP)	Solo bocca a bocca	Soffi nell'orecchio

21	Quale provvedimento adottare in presenza di una persona con gli abiti in fiamme?	Farla correre per spegnere le fiamme	Farla rotolare a terra coprendola con una coperta o indumenti non infiammabili.	Versarle acqua solo sulle mani
22	Quale è la sequenza corretta dei controlli quando si soccorre una persona?	Sicurezza → coscienza → respiro → circolazione	Respiro → circolazione → coscienza → sicurezza	Chiamare aiuto → coscienza → respiro → sicurezza
23	Come si deve soccorrere una persona con difficoltà respiratoria?	Aiutarla a sedersi in posizione comoda e controllare vie aeree	Sdraiarla completamente supina	Coprirla con vestiti pesanti senza muoverla.
24	Quante volte respira in un minuto un adulto sano a riposo?	12–20 volte/minuto	25–30 volte/minuto	5–8 volte/minuto
25	Una persona ha ingoiato un pezzo di pane e non è in grado di respirare o parlare. Quale azione dovrebbe essere intrapresa immediatamente?	Dare acqua	Manovra di Heimlich (compressione addominale)	Sdraiarsi e battere le spalle
26	In caso di frattura esposta e non esposta di un arto cosa si deve fare?	Muovere l'arto liberamente	Immobilizzare l'arto e applicare medicazione sterile, eventualmente coprendo fratture esposte	Massaggiare la zona per ridurre il dolore
27	E' giusto e quando spostare un infortunato con sospetta lesione alla schiena:	Mai se non strettamente necessario, solo per pericolo immediato	Sempre immediatamente	Solo se chiede di muoversi
28	Come bisogna agire nel caso di persona che è caduta e ha battuto la testa?	Controllare coscienza, respirazione, immobilizzare e chiamare soccorso	Farla camminare subito	Massaggiare la testa per ridurre dolore
29	Nel caso di soggetto morso da una vipera in che momento somministrare il siero antivipera?	Mai	Appena possibile, senza attendere valutazione medica	Solo se compaiono bolle o arrossamenti intorno al morso
30	Ho telefonato al 112 e devo dire dove mi trovo all'operatore per mandare i soccorsi, come faccio?	Fornire un indirizzo preciso e/o descrivere punti di riferimento chiari e dettagli sulla posizione	Dire solo la città senza dettagli	Aspettare che l'operatore trovi la posizione da solo

ZOOLOGIA APPLICATA ALLA CACCIA

N°	DOMANDA	A	B	C
1	Quale è l'habitat tipico del fagiano comune?	Boschi, aree aperte con filari di alberi ad alto fusto, cespugli, filari di salici e gelsi talvolta aree urbane o semiurbane; spesso frequenta anche le zone umide, nonostante non sia un uccello acquatico	Margini dei boschi, i parchi, i terreni coltivati, i canneti e le zone cespugliose, dal livello del mare fino a quote di 1500 metri circa	Spiagge e litorali
2	Quale è l'habitat tipico del cinghiale?	Vette montane sopra i 1.800 metri di quota	Boschi, aree aperte con filari di alberi ad alto fusto, cespugli, filari di salici e gelsi talvolta aree urbane o semiurbane; spesso frequenta anche le zone umide, nonostante non sia un animale acquatico.	Pianura, montagna fino al limite della vegetazione arborea; in boschi folti a prevalenza di latifoglie con sottobosco, alternati a terreni pantanosi, pascoli o terreni coltivati
3	Quale è l'habitat tipico della civetta?	Pianura, montagna fino al limite della vegetazione arborea; in boschi folti a prevalenza di latifoglie con sottobosco, alternati a terreni pantanosi, pascoli o terreni coltivati	Boschi, aree aperte con filari di alberi ad alto fusto, cespugli, filari di salici e gelsi talvolta aree urbane o semiurbane; spesso frequenta anche le zone umide, nonostante non sia un uccello acquatico	Città densamente popolate
4	Quale è l'habitat tipico del germano reale?	Pianura, montagna fino al limite della vegetazione arborea; in boschi folti a prevalenza di latifoglie con sottobosco, alternati a terreni pantanosi, pascoli o terreni coltivati	Predilige aree con vegetazione erbacea prativa non troppo alta, alternate con siepi, margini di boschi, chiazze erbacee più dense o arbusti, in grado di offrire riparo e siti di nidificazione.	Spiagge e litorali
5	Quale è l'habitat tipico della Starna?	Laghi di montagna sopra i 1.500 metri di quota e invasi artificiali	Pianura, montagna fino al limite della vegetazione arborea; in boschi folti a prevalenza di latifoglie con sottobosco, alternati a terreni pantanosi, pascoli o terreni coltivati.	Predilige aree con vegetazione erbacea prativa non troppo alta, alternate con siepi, margini di boschi, chiazze erbacee più dense o arbusti, in grado di offrire riparo e siti di nidificazione.




6	Quale è l'habitat tipico della lepre comune?	Pianura, collina, montagna fino a 2000 m di altitudine; in diversi ambienti quali campi coltivati ma anche boschi	Pianura, montagna fino al limite della vegetazione arborea; in boschi folti a prevalenza di latifoglie con sottobosco, alternati a terreni pantanosi, pascoli o terreni coltivati	Rive di fiumi a acqua salata
7	Quale è l'habitat tipico della quaglia?	Predilige la pianura o al limite la collina e si stabilisce in aree coltivate a cereali, soprattutto frumento e segala. Inoltre non sopporta i climi estremi: fugge dal troppo caldo, dal troppo freddo, dall'aridità e dell'umidità eccessiva	È diffusa sia in boschi aperti - in cui il sottobosco è fitto - e inframmezzati da radure e zone cespugliose, sia in pianura, compresa quella coltivata, anche con metodi intensivi, purché trovi boscaglie in cui rifugiarsi. Si trova comunque anche in collina, in montagna e nelle zone umide	Laghi di montagna sopra i 1.500 metri di quota e invasi artificiali
8	Quale è l'habitat tipico della pernice rossa?	Predilige la pianura o al limite la collina e si stabilisce in aree coltivate a cereali, soprattutto frumento e segala. Inoltre non sopporta i climi estremi: fugge dal troppo caldo, dal troppo freddo, dall'aridità e dell'umidità eccessiva	È diffusa sia in parchi cittadini chiusi al pubblico e sia in collina, in montagna e nelle zone umide	Collina e montagna compresi in genere tra i 200-300 e gli 800-900 m di altitudine, ove si alternano zone coltivate a cereali e foraggiere, incolti, boschi, aree cespugliose con sassaie, calanchi
9	Quale è l'habitat tipico del capriolo?	Collina e montagna compresi in genere tra i 200-300 e gli 800-900 m di altitudine, ove si alternano zone coltivate a cereali e foraggiere, incolti, boschi, aree cespugliose con sassaie, calanchi	Rive di fiumi a acqua salata	È diffuso sia in boschi aperti - in cui il sottobosco è fitto - e inframmezzati da radure e zone cespugliose, sia in pianura, compresa quella coltivata, anche con metodi intensivi, purché trovi boscaglie in cui rifugiarsi. Si trova comunque anche in collina, in montagna e nelle zone umide
10	Quale è l'habitat tipico della allodola?	Predilige praterie alpine, foreste di conifere, boschi misti e caducifogli, macchia	Lo spazio vitale è rappresentato dalle foreste tropicali di tutti i tipi	Predilige gli habitat aperti e ha una forte associazione con tutti i tipi di terreni agricoli, ma


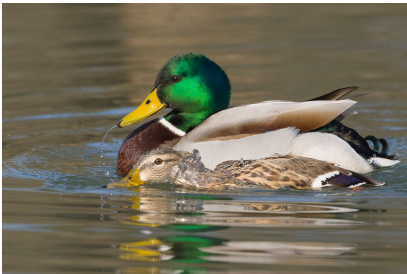

		mediterranea, pianure e colline coltivate, valli fluviali e ambiente urbano e questa sua ampia distribuzione testimonia il suo alto grado di adattabilità		non è insolito trovarla in prati, pascoli, steppe, marcite, dune e anche in ampie radure forestali
11	Quale è l'habitat tipico del colombaccio?	Lo spazio vitale è rappresentato dalle foreste di tutti i tipi, soprattutto i boschi marginali, ma anche giardini e parchi cittadini	È diffuso sia in parchi cittadini chiusi al pubblico e sia in collina, in montagna e nelle zone umide	Predilige praterie alpine, foreste di conifere, boschi misti e caducifogli, macchia mediterranea, pianure e colline coltivate, valli fluviali e ambiente urbano e questa sua ampia distribuzione testimonia il suo alto grado di adattabilità
12	Quale è l'habitat tipico della volpe?	Lo spazio vitale è rappresentato dalle foreste di tutti i tipi, soprattutto i boschi marginali, ma anche giardini e parchi privati	Predilige gli habitat aperti e ha una forte associazione con tutti i tipi di terreni agricoli, ma non è insolito trovarla in prati, pascoli, steppe, marcite, dune e anche in ampie radure forestali. La specie è distribuita come nidificante in Europa, Africa nord-occidentale e Asia. Le popolazioni del nord e dell'est Europa in autunno compiono breve migrazioni verso l'Europa meridionale e il Nordafrica per poi ritornare alla fine dell'inverno ai luoghi di nidificazione	Predilige praterie alpine, foreste di conifere, boschi misti e caducifogli, macchia mediterranea, pianure e colline coltivate, valli fluviali e ambiente urbano e questa sua ampia distribuzione testimonia il suo alto grado di adattabilità
13	Quale è l'habitat tipico del lupo?	Occupava ambienti molto vari, con foreste e spazi aperti in cui cacciare e pareti rocciose su cui nidificare. In Italia è confinato sui rilievi di Alpi e Appennini, fino ai 2000 metri d'altitudine.	È presente su tutto l'arco alpino e sull'Appennino Ligure e nelle pianure piemontesi	Il suo areale tradizionale sono gli specchi di acque dolce dove sono presenti cozze, il cibo preferito. Questi animali sono migratori nella maggior parte del loro areale




14	Quale è l'habitat tipico del gufo reale?	Occupa ambienti molto vari, con foreste e spazi aperti in cui cacciare e pareti rocciose su cui nidificare. In Italia è confinato sui rilievi di Alpi e Appennini, fino ai 2000 metri d'altitudine	È presente su tutto l'arco alpino e sull'Appennino Ligure e nelle pianure piemontesi	Rive di fiumi a acqua salata, ma anche giardini e parchi privati
15	Quale è l'habitat tipico della moretta?	È presente su tutto l'arco alpino e sull'Appennino Ligure e nelle pianure piemontesi	Spiagge e litorali di acque salmastre, ma anche giardini e parchi privati	Il suo areale tradizionale sono gli specchi di acque dolce dove sono presenti cozze, il cibo preferito
15	Di che cosa si nutre prevalentemente la volpe?	Frutti, germogli ed erbe tenere	Di cuccioli di altre volpi	Soprattutto di roditori, frutta e anche di rifiuti urbani
17	Qual è l'atteggiamento di allarme della starna?	Si accovaccia a terra o corre veloce con la testa ben alzata	Si mimetizza con l'ambiente circostante	Si alza in volo e raggiunge alte quote
18	Di che cosa si nutre prevalentemente il capriolo?	Di uova	Soprattutto di roditori e di rifiuti urbani	Frutti, germogli ed erbe tenere
19	In quale periodo le femmine di cinghiale vanno in estro (periodo degli amori)?	Ad agosto	Da novembre a gennaio	Un anno si e uno no
20	Qual è il periodo riproduttivo della lepre?	Tutto l'anno tranne il periodo ottobre a dicembre	Un anno si e uno no	Tutto l'anno tranne a luglio
21	Fino a che età è mantenuto il mantello striato nei cinghiali?	Tutta la vita	3 anni	5 mesi
22	Di che cosa si nutre prevalentemente l'allodola?	Ha un'alimentazione granivora e insettivora (semi di piante selvatiche o coltivate e/o insetti e larve).	Di uova di altra specie.	Soprattutto di roditori e di rifiuti urbani.
23	Dove nidifica il colombaccio?	Acque salmastre/paludi	Periferie urbane/industriali	Boschi di latifoglie o conifere non troppo estesi, ma prossimi ad aree aperte coltivate
24	Di che cosa si nutre prevalentemente la pernice rossa?	Grano preferibilmente oltre che di sostanze vegetali (frutti, semi) selvatici. Nelle prime fasi della vita ha una dieta carnivora (vermi, lumache e insetti)	Di uova di altra specie e di piccoli roditori	Soprattutto di piccoli roditori e di rifiuti urbani di natura vegetale
25	Di che cosa si nutre prevalentemente la civetta?	Di uova di altra specie	Soprattutto di roditori e di rifiuti urbani	Carnivora. Predilige, in particolare, piccoli vertebrati e grossi insetti
26	Dove nidifica la civetta?	Acque salmastre/paludi. La	La civetta nidifica tra marzo	Periferie urbane/industriali. La




		femmina depone un massimo di 2 uova	e giugno. In piccole cavità tra le rocce, negli alberi, nei muri di vecchi edifici	femmina depone un massimo di 10 uova
27	Di che cosa si nutre prevalentemente la quaglia?	Di uova di altra specie	Soprattutto di roditori e di rifiuti urbani	Di insetti, granaglie e germogli
28	Cosa s'intende per fauna stanziale?	Fauna che cambia continuamente posto	Fauna che non compie migrazioni	Fauna che cambia posto una sola volta nella vita.
29	Cosa s'intende per fauna erratica?	Fauna che non compie migrazioni	Fauna che cambia posto una sola volta nella vita.	Fauna che cambia continuamente posto
30	Cosa s'intende per fauna migratoria?	Fauna caratterizzata da popolazioni che durante il loro ciclo vitale compiono consistenti spostamenti geografici	Fauna caratterizzata da popolazioni che durante il loro ciclo vitale compiono spostamenti solo al mare.	Fauna caratterizzata da popolazioni che durante il loro ciclo vitale compiono spostamenti solo nel Nord Europa
31	Quale di questi uccelli è migratore?	La quaglia	La pernice rossa	Lo struzzo
32	Rabbia silvestre	<p>È dovuta ad un virus e colpisce tutti i mammiferi, con esito mortale. La volpe ne è il principale trasmettitore ma anche vittima. Il virus della rabbia è particolarmente abbondante nella saliva dei carnivori; il contagio, di conseguenza, avviene principalmente mediante morso o mediante altri contatti con la saliva di questi animali. Le volpi e i mustelidi infetti presentano alterazioni del comportamento che li fanno apparire ora più confidenti del normale (e permette all'uomo di avvicinarli) ora particolarmente aggressivi. In caso di morsicatura, la persona contagiata o che ritiene di esserlo deve prontamente iniziare un ciclo di iniezioni con vaccino</p>	<p>È causata da un verme microscopico e viene contratta dall'uomo per consumo di carni crude o poco cotte soprattutto di cinghiale. Gli animali infetti sono perfettamente sani e che solo un esame delle carni eseguito da un veterinario permette di consumare le carni. Il congelamento inattiva il parassita, ma solo quando protratto per almeno un mese. La malattia esordisce con febbre e diarrea, trasformandosi poi in una forma simil-reumatica che si trascina per settimane o mesi.</p>	<p>È dovuta ad un batterio e colpisce numerose specie di roditori e lagomorfi, fra cui la lepre. Viene osservata a partire dall'autunno e fino all'inizio della primavera, in casi isolati o di epidemie con elevata mortalità. Le lepri colpite diventano apatiche, restano al covo senza fuggire e si lasciano prendere con le mani. In questi animali la morte è di regola e sopraggiunge in una/due settimane. L'uomo s'infetta toccando o scuoiando lepri infette a mani nude; conseguenza di tale comportamento è la comparsa, dopo pochi giorni, di febbre, di un'ulcera nel punto di penetrazione dei batteri e di un doloroso ingrossamento dei linfonodi ascellari. La guarigione ha tempi relativamente lunghi e richiede l'impiego di antibiotici</p>




33	<p style="text-align: center;">Tularemia</p>	<p>È dovuta ad un virus che colpisce esclusivamente la specie canidi (tra cui lupi, cani, volpi, coyote e sciacalli). I sintomi sono evidenti macchie rosse su fondo bianco. La guarigione ha tempi relativamente lunghi e richiede l'impiego di antibiotici per via venosa.</p>	<p>È dovuta ad un batterio e colpisce numerose specie di roditori e lagomorfi, fra cui la lepre. Viene osservata a partire dall'autunno e fino all'inizio della primavera, sotto forma di casi isolati o di epidemie con elevata mortalità. Le lepri colpite diventano apatiche, restano al covo senza fuggire e si lasciano prendere con le mani. In questi animali la morte è di regola e sopraggiunge in una/due settimane. L'uomo si infetta toccando o scuoiando lepri infette a mani nude; conseguenza di questo comportamento imprudente è la comparsa, dopo pochi giorni, di febbre, di un'ulcera nel punto di penetrazione dei batteri e di un doloroso ingrossamento dei linfonodi ascellari. La guarigione ha tempi relativamente lunghi e richiede l'impiego di antibiotici.</p>	<p>È dovuta ad un virus e colpisce tutti i mammiferi, con esito mortale. La volpe ne è il principale trasmettitore ma anche vittima (oltre l'80% dei casi di rabbia diagnosticati in Europa interessano questo predatore, mentre il restante riguarda mustelidi, cani, gatti e, in minor misura, erbivori domestici e selvatici, primo fra tutti il capriolo). Il virus della rabbia è particolarmente abbondante nella saliva dei carnivori; il contagio, di conseguenza, avviene principalmente mediante morso o mediante altri contatti con la saliva di questi animali. Le volpi e i mustelidi infetti presentano alterazioni del comportamento che li fanno apparire ora più confidenti del normale (ciò che permette all'uomo di avvicinarli) ora particolarmente aggressivi e mordaci. Per la diagnosi di rabbia vanno inviati, a laboratori specializzati, o l'intera carcassa o la testa dell'animale sospetto (la diagnosi viene infatti realizzata sul cervello). In caso di morsicatura, la persona contagiata o che ritiene di esserlo stata deve prontamente iniziare un ciclo di iniezioni con vaccino</p>
----	---	--	--	---

34	<p>L'animale rappresentato è:</p> 	Fagiano	Quaglia	Civetta
35	<p>Specie selvatica protetta/cacciabile?</p>	Protetta	Cacciabile	Cacciabile secondo i piani numerici di prelievo
36	<p>L'animale rappresentato è:</p> 	Volpe	Lupo	Sciacallo dorato
37	<p>Specie selvatica protetta/cacciabile?</p>	Protetta	Cacciabile	Cacciabile secondo i piani numerici di prelievo
38	<p>L'animale rappresentato è:</p> 	Fagiano	Quaglia	Civetta
39	<p>Specie selvatica protetta/cacciabile?</p>	Protetta	Cacciabile	Cacciabile secondo i piani numerici di prelievo

40	<p>L'animale rappresentato è:</p> 	Volpe	Lupo	Sciacallo dorato
41	Specie selvatica protetta/cacciabile?	Protetta	Cacciabile	Cacciabile secondo i piani numerici di prelievo
42	<p>L'animale rappresentato è:</p> 	Fagiano	Germano reale	Anatra domestica
43	Specie selvatica protetta/cacciabile?	Protetta	Cacciabile	Cacciabile secondo i piani numerici di prelievo
44	<p>L'animale rappresentato è:</p> 	Gufo reale	Germano reale	Civetta
45	Specie selvatica protetta/cacciabile?	Protetta	Cacciabile	Cacciabile secondo i piani numerici di prelievo

46	<p>L'animale rappresentato è:</p> 	Lepre	Coniglio selvatico	Mini lepre
47	<p>Specie selvatica protetta/cacciabile?</p>	Protetta	Cacciabile	Cacciabile secondo i piani numerici di prelievo
48	<p>L'animale rappresentato è:</p> 	Germano reale	Anatra domestica	Pernice rossa
49	<p>Specie selvatica protetta/cacciabile?</p>	Protetta	Cacciabile	Cacciabile secondo i piani numerici di prelievo
50	<p>L'animale rappresentato è:</p> 	Germano reale	Starna	Pernice rossa
51	<p>Specie selvatica protetta/cacciabile?</p>	Protetta	Cacciabile	Cacciabile secondo i piani numerici di prelievo

52	<p>L'animale rappresentato è:</p> 	Capriolo	Daino	Cervo
53	Specie selvatica protetta/cacciabile?	Protetta	Cacciabile	Cacciabile secondo i piani numerici di prelievo
54	<p>L'animale rappresentato è:</p> 	Gufo reale	Germano reale	Civetta
55	Specie selvatica protetta/cacciabile?	Protetta	Cacciabile	Cacciabile secondo i piani numerici di prelievo
56	<p>L'animale rappresentato è:</p> 	Gufo reale	Allocco	Civetta
57	Specie selvatica protetta/cacciabile?	Protetta	Cacciabile	Cacciabile secondo i piani numerici di prelievo

58	<p>L'animale rappresentato è:</p> 	Allodola	Starna	Pernice rossa
59	Specie selvatica protetta/cacciabile?	Protetta	Cacciabile	Cacciabile secondo i piani numerici di prelievo
60	<p>L'animale rappresentato è:</p> 	Colombaccio	Starna	Pernice rossa
61	Specie selvatica protetta/cacciabile?	Protetta	Cacciabile	Cacciabile secondo i piani numerici di prelievo
62	<p>L'animale rappresentato è:</p> 	Cinghiale	Nero dei Nebrodi	Maiale
63	Specie selvatica protetta/cacciabile?	Protetta	Cacciabile	Cacciabile secondo i piani numerici di prelievo

ARMI E MUNIZIONI				
N°	DOMANDA	A	B	C
1	Quale parte della cartuccia di un fucile aventi canne ad anima liscia è detta fondello o corazza e quale è la sua funzione?	E' la parte inferiore della cartuccia ed al suo interno è contenuta la polvere da sparo	E' la parte superiore della cartuccia e serve come chiusura della cartuccia stessa	E' la parte intermedia e non serve a nulla
2	Quali sono i tipi di munizioni che è consentito usare avendo un fucile con canne ad anima Liscia?	Esclusivamente munizione spezzate	Sia munizioni spezzate che a palla singola	Tutte le munizioni, comprese quelle in dotazione a corpi militari
3	Quale è il calibro massimo consentito in attività venatoria fucile avente canne ad anima liscia?	Non vi è alcuna limitazione	Il calibro 12	Munizioni non inferiori a 5.6 mm e con altezza a vuoto del bossolo non inferiore ai 40 mm
4	Quale è il calibro minimo consentito in attività venatoria carabina ovviamente con canne ad anima rigata?	Munizioni non inferiori a 5.6 mm e con altezza a vuoto del bossolo non inferiore ai 40 mm	Il calibro 36	Non vi è alcuna limitazione
5	Quale parte del fucile è detta Bascula?	E' la parte centrale del fucile in acciaio o lega , ed al suo interno sono presenti i meccanismi di sparo	E' la parte terminale delle canne o della canna del fucile ed alla sua estremità possono essere montati gli strozzatori	Non è presente alcuna parte, in un fucile, chiamata in questo modo
6	Quale parte del fucile è detta Astina?	E' la parte inferiore del fucile solitamente in legno o polimero, e ne permette la presa da parte dell'utilizzatore	<input type="checkbox"/> E' la parte finale inferiore del calcio, e viene appoggiata alla spalla permettendone l'imbracciamento	Non è presente alcuna parte , in un fucile, chiamata in questo modo
7	Quale parte del fucile è detta Vivo di volata?	Non è presente alcuna parte, in un fucile, chiamata in questo modo	E' la parte finale inferiore del calcio, e viene appoggiata alla spalla permettendone l'imbracciamento	E' la parte terminale delle canne o della canna del fucile ed alla sua estremità possono essere montati gli strozzatori

8	Mi sa descrivere l'arma combinata cosiddetta Drilling?	E' un fucile da caccia caratterizzato dall'averne numero tre canne, solitamente 2 lisce ed 1 rigata	E' un fucile costituito da due canne di cui una liscia ed una rigata	E' un fucile ad una canna di solito a caricamento automatico.
9	Con quali specifici mezzi si può esercitare la attività venatoria?	Con tutte le armi comprese quelle catalogate come armi da guerra o tipo guerra	La attività venatoria è consentita tramite uso di fucili, arco, e falco	La attività venatoria è consentita tramite uso di fucili e arco
10	Quali tipologie di armi sono catalogate come "ARMI COMUNI" dalla legge 110 / 1975?	Fucili anche semiautomatici a canne rigate o lisce. Rivoltelle a rotazione. Pistole semiautomatiche	Tutte le armi	Fucili e pistole anche a funzionamento automatico
11	Quali tipi di armi è autorizzato il cacciatore a portare con sé durante l'esercizio della attività venatoria?	Trasporto ed uso di qualsivoglia arma , anche quelle catalogate da guerra	Trasporto ed uso di armi lunghe da caccia.	Trasporto ed uso di armi lunghe da caccia, aventi canne ad anima liscia o rigata, nonché di coltelli da caccia
12	Quali punti sono ottimali nel colpire un animale ed avere la sicurezza di abbatterlo istantaneamente?	Gli organi vitali quali il cuore ed i polmoni	Qualsiasi parte del corpo	L'importante è ferirlo
13	Fucile con canna ad anima rigata. Cosa vuol dire avere una taratura della ottica a metri 200?	Significa avere la certezza di colpire un bersaglio posto a mt 200, nel suo centro esatto	Significa avere la certezza di colpire un bersaglio posto a 20 mt, nel suo centro esatto	Significa avere la certezza di colpire un bersaglio posto a 1000 mt, nel suo centro esatto
14	Cartuccia per fucile con canna ad anima rigata. Quale è la parte detta Collarino?	E' la parte inferiore e rappresenta l'apparato di accensione	Non vi è alcuna parte denominata in questo modo	E' la parte mediana della cartuccia, quella che raccorda il bossolo al proiettile
15	Fucile con canna ad anima rigata. Quale parte è detta manubrio dell'otturatore?	E' quel dispositivo che si preme o si tira affinché l'arma possa sparare	E' una leva con la quale si aziona l'otturatore e permette il caricamento della cartuccia nella canna del fucile	E' il dispositivo che permette il puntamento del bersaglio
16	Quale parte del fucile con canne ad anima liscia è detta Bindella?	Non esiste alcuna parte in un fucile aventi canne ad anima liscia, chiamata in questo modo	E' la parte posteriore , di solito in legno o polimero, che permette al fucile di essere imbracciato dall' utilizzatore	E' una striscia, solitamente in metallo o in materiale composito, posizionata sopra le canne, fondamentale per la mira e la stabilità del fucile, nonché il raffreddamento allorquando questa sia di tipo ventilato

17	1Quale parte del fucile è detta Calcio?	La parte posteriore del fucile, solitamente in legno o polimero, che si appoggia alla spalla dell'utilizzatore	Non vi è alcuna parte del fucile chiamata in questo modo	E' quella parte immediatamente posteriore alla bascula, solitamente in legno o polimero, e che permette all'utilizzatore di impugnare l'arma
18	A quale calibro corrisponde espresso in mm un fucile calibro 12?	Circa 115/125 mm	Circa 18.10/18.50 mm	Circa 11.5/12.5 cm
19	Cartuccia per fucile a canne lisce. Quale parte di queste è detta Chiusura Stellare?	Non è presente alcuna parte chiamata in questo modo	E' la parte interna della cartuccia contenente i pallini, che viene espulsa con lo sparo, e ne aumenta la gittata	E' la parte superiore della cartuccia e la semplice ripiegatura della stessa permette la chiusura della cartuccia stessa.
20	Che cosa è detta ottica di mira?	E' un dispositivo opto-meccanico che consente un miglior puntamento delle armi da sparo, migliorando di molto la acquisizione di bersagli distanti	E' un dispositivo elettro-ottico, che montato su armi , rileva la radiazione infrarossa , quindi il calore emesso da oggetti o essere viventi	Non esiste alcun dispositivo così chiamato
21	Fucile avente canna ad anima rigata. Che tipo di parabola assume il proiettile rispetto alla taratura del punto di impatto, posto a mt 200?	Il proiettile esploso assume una traiettoria pressoché rettilinea dal vivo di volata e fino a mt 200	Il proiettile esploso assume una traiettoria simile ad una parabola, ed incrocia la linea di mira per ben due volte entro la distanza di mt 200	Il proiettile esploso si erge fino a mt 100 dal vivo di volata per poi ridiscendere e colpire il bersaglio posto a mt 200
22	Quando viene considerato scarico un fucile?	Mai	Quando né canne e né eventuali serbatoi o caricatori contengono al loro interno cartucce o munizionamenti	Quando nelle canne o canna non sono presenti cartucce o munizionamenti, ma questi sono presenti all'interno di serbatoi o caricatori posizionati o inseriti nella arma
23	Quali fucili può usare in attività venatoria il neo cacciatore?	Tutte quelle armi consentite dalla legge vigente, purché accompagnato da un cacciatore avente anzianità	Nessuna arma, può solo partecipare come spettatore ospite	Solamente armi aventi canne ad anima liscia
24	Che cosa s'intende per " portata utile" di una arma ?	E' la distanza alla quale il proiettile sparato raggiunge sicuramente un bersaglio centrato con la potenza utile ad abbatterlo	E' un peso, determinato in Kg, che un proiettile può trascinare	E' la distanza che intercorre tra il punto di sparo ed il punto di caduta del proiettile che non ha impattato il bersaglio

25	Cosa si deve conseguire per acquistare o detenere un'arma?	Si deve essere in possesso di "Licenza di Porto di Armi" o di "Nulla Osta" rilasciati dal questore	Si deve essere in possesso della "Carta di Identità"	Si deve essere in possesso di "Licenza di Porto di Armi"
26	Quante unità di munizioni spezzate si possono detenere con un porto armi uso caccia, senza obbligo di denuncia alla autorità di P.S.?	Fino a 10000 unità	Non si è mai obbligati a denunciarne la detenzione	Fino a 1000 unità
27	Dal punto di vista giuridico il termine "arma" cosa indica?	Tutti quegli strumenti atti ad offendere	Indica quegli strumenti costruiti dall'uomo allo scopo di offendere o difendere, la cui funzione è prioritariamente quella di arrecare un danno fisico ad altri essere viventi	Indica tutti i fucili e le pistole
28	Il "porto di Armi" per uso caccia è da considerarsi un documento autorizzativo cartaceo, composto da due diversi elementi . Quali sono questi due elementi?	Il cosiddetto "libretto" il quale all'esterno riporta il numero del porto d'armi, ed al suo interno riporta i dati identificativi	Il porto d'armi è composto da un solo elemento	Il porto di armi è composto da un "Libretto" identificativo, e da una "Licenza " che è contenuta al suo interno
29	Quanti anni è valido un porto d'armi?	Un porto di armi ha una validità di anni 6	Un porto di armi ha una validità di anni 5	Un porto di armi non ha alcuna scadenza
30	A norma delle vigenti leggi, è possibile lasciare un'arma incustodita allorquando Lei la preleva dal luogo ove la detiene abitualmente?	Si certo, chiusa in autovettura	Si certo, in un qualsiasi luogo ove mi trovo	No, mai. La devo sempre portare con me.

Tutela della natura e principi di salvaguardia delle produzioni agricole

N°	DOMANDA	A	B	C
1	Quali sono considerati esempi di danni fauna selvatica?	Allettamento, sfregamento, scavi	Modifica granulometria del terreno	Modifica PH del suolo a causa degli escrementi rilasciati
2	Cos'è un CRAS?	Un centro per il recupero e la cura degli animali selvatici feriti o in difficoltà	Un'organizzazione che si occupa esclusivamente di animali domestici	Un ufficio comunale dedicato alla gestione degli animali
3	Quale comportamento devo avere in area con PSA?	Nulla di particolare: posso tranquillamente raccogliere o toccare carcasse di cinghiali e animali selvatici poichè tanto non colpisce l'uomo	Segnalare immediatamente alle autorità competenti, non toccare gli animali morti e seguire le indicazioni di biosicurezza	Lasciare carcasse e resti sparsi per alimentare altri animali selvatici.
4	Come mi devo comportare in caso di ritrovamento di un cucciolo di capriolo?	Caricarlo in macchina e portarlo a casa per potergli dare le prime cure, da mangiare e da bere	Accarezzarlo per tranquillizzarlo perché ha bisogno di contatto caldo	Non toccarlo, allontanarsi ed avvicinarsi solo se il piccolo è in serio pericolo
5	Come mi devo comportare in caso di ritrovamento di animale selvatico ferito?	Non avvicinarti: gli animali selvatici feriti possono essere pericolosi. Chiamare i soccorsi	Portarlo a casa e provare a curarlo	Portarlo al macello poiché non si riesce a gestire un animale selvatico
6	Come mi devo comportare in caso di ritrovamento di un pullo di civetta ferito?	Non prelevarlo, a meno che non sia in pericolo, perché può essere curato dai genitori. Contattare un CRAS	Portarlo a casa per scaldarlo e nutrirlo	E' destinato a morire per cui lo faccio predare
7	Come mi comporto in caso di ritrovamento di un nido?	Non interferire se il nido è in un luogo sicuro	Avvicinarsi, toccarlo, far rumore per scacciare i predatori	Portarlo a casa e poi chiamare il CRAS di zona
8	Come mi comporto in caso di ritrovamento di un rettile?	Metterlo in una scatola al buio, portarlo a casa e chiamare il CRAS di zona solo se si tratta di specie omeoterma	Mantenere la calma, non avvicinarsi e se è ferito o in difficoltà contattare un CRAS	Abbatterlo perchè è sicuramente pericoloso
9	Quali sono le principali cause di incendio boschivo?	Barbecue, sigarette, fulmini e siccità	La presenza di specie diverse	La caccia
10	Come mi comporto in caso di incendio boschivo?	Chiamare immediatamente il 112 e fornire le indicazioni precise	Mi allontano e basta, meglio non stare in zona	Mi fermo a guardare anche se c'è tanto fumo

11	Cosa sono i ripopolamenti faunistici.	Interventi di gestione faunistica che mirano ad incrementare la popolazione di una specie animale in un'area dove la sua presenza è diminuita o scomparsa	Introduzione di specie alloctone poichè quelle autoctone stanno scomparendo per l'aumento delle temperature	Interventi di gestione faunistica che mirano ad diminuire la popolazione di una specie animale in un'area dove la sua presenza è diminuita o scomparsa
12	Cosa s'intende per "zone umide"?	Un'area ove annualmente cadano più di 700 mm di pioggia	Una zona ove l'umidità relativa dell'atmosfera non discenda mai sotto il 70%	Un'area caratterizzata da specchi d'acqua dolce, salmastra o salata
13	Si può svolgere attività venatoria su terreni coltivati?	No, mai	Si, sempre	Si, ma con limitazioni.
14	Si può svolgere attività venatoria in fondo chiuso e/o con pascolamento?	Si, sempre	No, mai	Si, ma con limitazioni
15	Chi ha la responsabilità di un danno da parte di un cacciatore a una coltura agricola in atto?	L'agricoltore perché non ha recintato	Il cacciatore	Lo stato
16	Cosa s'intende in ecologia con il termine di "popolazione"?	L'insieme di tutti gli organismi viventi presenti sulla Terra	Un gruppo di individui della stessa specie che vivono nello stesso ambiente nello stesso periodo	L'insieme di specie diverse che convivono in uno stesso ambiente
17	Cos'è la catena alimentare?	Il processo attraverso cui l'energia e i nutrienti passano da un organismo all'altro attraverso l'alimentazione	Un insieme di animali che vivono nello stesso ambiente senza relazioni tra loro	Il ciclo dell'acqua in natura.
18	Come è suddivisa la catena alimentare?	Produttori, invertebrati e batteri	Riguarda solo gli erbivori e le piante. I carnivori non rientrano	Produttori, consumatori primari, secondari e terziari e decompositori
19	In che periodo generalmente si raccoglie il frumento?	Gennaio/ febbraio	Autunno inoltrato	Giugno
20	Cosa sono i presidi sanitari?	Prodotti utilizzati per proteggere le piante da parassiti, malattie e infestanti	Strumenti agricoli usati per irrigare i campi	Tecniche di coltivazione biologica senza uso di sostanze chimiche
21	Comportamento in caso di contatto con fitofarmaci	Continuare a cacciare e lavarsi accuratamente a fine giornata	Lavare subito la zona interessata con acqua e consultare le indicazioni di sicurezza del prodotto	Coprire la zona e aspettare che passi da sola.
22	Perché mai i rapaci risentono in modo particolare dell'eccessiva presenza di insetticidi?	Perché spesso fanno il nido sul terreno o su alberi da frutta	Perché non trovano prede idonee	Perché trovandosi all'apice della catena alimentare li accumulano nei grassi

23	Cosa si intende per vocazionalità faunistica di un territorio?	La propensione di un territorio ad ospitare specifiche specie animali	La propensione di un territorio a respingere tutte le specie animali	La propensione di un territorio all'attività venatoria
24	Cosa sono le stoppie?	I residui delle coltivazioni poliennali, tipo i rami da potature	Sono i residui di una coltura cerealicola che rimangono sul terreno dopo le operazioni di raccolta	I frutti rimasti sulla pianta e non raccolti
25	Cos'è un rapporto di mutualismo	Un'interazione tra due organismi in cui entrambi traggono beneficio	Un rapporto in cui un organismo beneficia e l'altro viene danneggiato	Un'interazione in cui un organismo beneficia e l'altro non è influenzato
26	Cos'è la competizione interspecifica	Un'interazione tra individui della stessa specie per le stesse risorse	Un'interazione tra individui di specie diverse che competono per le stesse risorse	Un rapporto in cui due specie collaborano tra loro traendo entrambe beneficio
27	Cos'è la competizione intraspecifica	Un'interazione tra individui di specie diverse che competono per le stesse risorse	Un'interazione tra individui della stessa specie che competono per le stesse risorse	Un rapporto in cui un organismo beneficia e l'altro non è influenzato.
28	Cosa si intende per prevenzione danni da fauna selvatica?	La prevenzione della diffusione di patologie che porta la fauna selvatica	La gestione dei danni causati da fauna selvatica	Attività e strumenti volti a prevenire eventuali danni causati dalla fauna selvatica
29	E' possibile in attività venatoria tagliare le piante arboree?	Si, sempre perché il porto d'armi è un lasciapassare	Si, ma solo per l'appostamento temporaneo	No, mai
30	Cos'è l'humus?	Un composto derivato dalla trasformazione degli escrementi degli animali	Lo stadio finale della trasformazione dei vegetali decomposti più argilla	La frazione organica del suolo derivante dalla decomposizione dei residui vegetali e animali